

Trieste 27 Marz. 875

Amico Carissimo

Nella spedizione dei semi da voi richiestimi dimenticai di tenervi parola di una pianticella, che per essere appartenente alla flora salmata spetta omninamente al vostro foro e giudizio. Dal campione che qui unico osserverete trattarsi di un' Asperula, la quale, dopo avere consultato le opere che stanno a mia disposizione, e confrontato l'Herbario, credo potrei riferire - all' Asperula hexaphylla Allioni fl. pedem. I p. n. 48. Tab. 77 fig. 7. colla differenza però che questa viene descritta a foglie glabre e nitide, mentre nella nostra le foglie sono munite di peli rigidi tanto ai margini quanto sul nervo della pagina inferiore. Questa pianta trovavasi in un fascicolo di varie altre raccolte nell'anno scorso in primavera nei contorni di Ragusa, e sulle isole ^{vicine} da un mio amico, Ferdinando Graf, d' Eratz, in unione all' ufficiale d' artiglieria Studnicka, stazionato a Ragusa e alternativamente a Cattaro, il solo che attualmente si occupa in raccogliere e studiare piante in Dalmazia -

all' Asperula hexaphylla All. voeli riferire

l'Asperula capitata di Retzschel, che si trova in
varie parti della Bassa Ungheria, del Banato, e di
Transilvania, dalle quali regioni ne tengo esemplari
differenti però dall'Originale. spicciatamente del colle-
d'Alenda per maggiore grandezza e robustezza, ed
egualmente desimili dalla nostra per avere le
foglie glabre e nitide.

Dopo ciò ritengo che questa sia, se non specie
particolare e nuova, almeno varietà bene distinta
e ad ogni modo nuova per la flora salmata, non
trovandone fatta cenno in alcuno scritto, nè nel
nostro Supplemento; il che prova come in quella
provincia siavi ancora materie sufficienti ad esple-
rare, quando dopo tanti anni di esplorazioni
fatte da diligenti botanici, può riuscire ad uno
che si trattienga poche settimane in vicinanza
di una delle Città principali, ove già raccolse
l'acutissimo Wedmeyer, di rinvenire una na-
vità ben marcata. Vado ad informarmi della lo-
calità precisa ove fu trovata la sud. pianta, e
se ne darò parte, onde poterla inserir nel
nuovo Supplemento, che per quanto apprende
state approntando per la flora salmata, asse-
mendovi le osservazioni e scoperte del Pauto-
schew e del Pancei fatte nella Cernakova.

Ebbi tempo fa' dalla Pelagosa alcune pian-
te viventi della *Brasylia Botteri*, delle quali mal-

grande ch'ebbero a soffrire nella traversata, e spenden-
giunto l'insulto che le conteneva coperto di neve
agghiacciata dello spessore di tre pollici, ne ri-
masero viventi due, che vegetano attivamente, e
promettono di fiorire, ricche spero di ottenerne dei
buoni semi, che potrò a suo tempo comunicarvi.

Sta ora a disposizione del Governo marittimo,
cui è addetto il mio figlio Ernesto, un nuovo
Vapore, destinato alle cose di ufficio ai diversi
punti della costa e delle isole, ove esistono, o
si costruiscono delle opere marittime. Spero
di potere con questo mezzo fare una visita all'
Isola anzidetta, quando si procederà al collaudo
della torre di fanale, e delle annessor fabbriche,
che si stanno ora costruendo, la quale epoca coin-
ciderà colla fioritura della *Centauria Nodosa*, e
della *Crithmifolia*, come pare di altre interes-
santi e rare specie. - Ebbi pure dalla Pelagosa
recentemente un pretrefatto Magnifico di conchiglia
Bivalve, grande, munita di carnicera affatto
singolare, di cui in breve verrà data la figura
e descrizione dalla Società Adriatica di Scienze
Naturali qui istituitasi, e procurerò di averne
delle altre.

Augurandovi buona e felice la Festa di Pasqua
con gli Accoppij rimango sempre tutto vostro

Aff. Vostro
P. B. B. B.